



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO  
E LE POLITICHE MIGRATORIE

Ufficio I

## IL CAPO UFFICIO

- VISTO** il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;
- VISTO** il D.M. del 20.05.2014, n. 873, recante registrazione della Corte dei Conti n. 2033 del 18.07.2014, di proposizione all'Ufficio I della D.G.I.E.P.M.;
- VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 31.03.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, sulle funzioni dei Dirigenti;
- VISTI** il D.M. 28.04.2017, n. 5021/25/Bis, nuova attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2017 ai titolari dei Centri di responsabilità, a seguito dell'entrata in vigore della riorganizzazione degli Uffici interni del MAECI attuata con D.P.R. n. 260/2016 e D.M. n. 233/2017, e il successivo D.D.G. 05.06.2017, n. 4100/28, nuova assegnazione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della D.G.I.E.P.M.;
- VISTA** Lettera prot. 01/17 del 05.06.2017, trasmessa mediante posta elettronica certificata del 12.06.2017, con la quale la FILEF – Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie, con sede in Roma, ha sottoposto a questa Amministrazione una richiesta di sostegno finanziario per l'attuazione di un progetto che prevede la creazione di un archivio informatizzato su piattaforma internet, contenente l'intero repertorio di testi sull'emigrazione (racconti, memorie, studi e ricerche) raccolti nell'ambito delle procedure di selezione del Premio internazionale biennale *"Pietro Conti – Scrivere le migrazioni"*;
- CONSIDERATO** che la FILEF è un organismo che vanta esperienza pluridecennale in materia di emigrazione, essendo stato fondato nel 1967 ad opera di Carlo Levi e di altri intellettuali ed esponenti sociali e politici, con lo scopo di contribuire – mediante la partecipazione attiva e diretta dei lavoratori emigrati – alla soluzione dei tanti problemi sociali, politici, sindacali, culturali, legati alla presenza di grandi collettività migranti, e promotore tra l'altro di un primo schema di "statuto internazionale dei diritti dei migranti", poi divenuto testo di riferimento per norme generali in materia di politica dell'emigrazione;
- CONSIDERATO** che il suddetto "Premio Pietro Conti" (di cui si è già completata la nona edizione) è un'iniziativa concorsuale biennale ideata dalla FILEF e promossa dalla Regione Umbria in collaborazione con l'ISUC - Istituto di Storia dell'Umbria Contemporanea, nata con l'obiettivo di dare voce alle migliaia di donne e uomini protagonisti dell'emigrazione italiana, per conservarne e diffonderne la memoria rendendola patrimonio condiviso;
- CONSIDERATO** che nei circa venti anni di vita il suddetto "Premio Pietro Conti" – del cui comitato scientifico hanno fatto parte esperti di emigrazione, scrittori, docenti universitari, linguisti, operatori sociali e dell'informazione, ed eminenti personalità del mondo della cultura – ha raccolto centinaia di scritti, testimonianze ed elaborati, nelle sezioni Narrativa e Memorialistica, e altrettanti contributi di riflessione e approfondimento in quella Studi e Ricerche;
- CONSIDERATO** che il progetto proposto appare in linea con i fini istituzionali della D.G.I.E.P.M. in materia di promozione culturale delle collettività di connazionali residenti all'estero, anche mediante raccolta di documentazione, studio e valorizzazione dell'esperienza storica del fenomeno migratorio italiano;
- RITENUTO OPPORTUNO** accogliere la richiesta della FILEF e assicurare una partecipazione finanziaria di questa Amministrazione, che consenta la realizzazione del progetto in parola;
- CONSIDERATO** che le prestazioni richieste non sono oggetto di convenzioni/accordi quadro della Consip e non sono disponibili sul MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);

**VISTO** il Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., e in particolare il comma 2 dell'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a), del suddetto D.Lgs. 50/2016, sugli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

**CONSIDERATO** che la tipologia della spesa in questione non rientra fra quelle sottoposte a limiti ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

**VISTA** la Legge 11.12.2016, n. 232, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017, ed il Decreto M.E.F. del 27.12.2016, ripartizione in capitoli delle unità previsionali, e verificata la capienza della spesa nelle disponibilità del pertinente capitolo di bilancio 3122, spese per attività culturali, educative, ricreative e informative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero, comprese quelle per studi, indagini, organizzazione e partecipazione a convegni di studio;

#### **DETERMINA**

1. di avviare la procedura per il cofinanziamento della creazione di un archivio informatizzato su piattaforma internet, contenente l'intero repertorio di testi sull'emigrazione (racconti, memorie, studi e ricerche) raccolti nell'ambito delle procedure di selezione delle nove edizioni già concluse del Premio internazionale biennale "*Pietro Conti – Scrivere le migrazioni*, mediante una quota di partecipazione massima di Euro 36.000,00 (trentaseimila/00), IVA esclusa se dovuta;
2. il fine da perseguire consiste nel favorire la conoscenza e la diffusione delle esperienze dell'emigrazione italiana, attraverso la realizzazione di un archivio ampio e liberamente fruibile di storie, studi e ricerche in gran parte ancora inedite;
3. per la stipula del relativo contratto si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
4. sarà pattuito il versamento posticipato della quota a carico di questo Ministero, frazionato in soluzioni rateali, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite nel periodo di riferimento di ciascuna rata;
5. responsabile unico del procedimento sarà il Capo dell'Ufficio I DGIT;
6. i relativi oneri graveranno sul capitolo di bilancio **3122** dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario **2017**.

Roma, **14 LUG. 2017**

Il Capo Ufficio  
*Consigliere di Ambasciata*  
*Giovanni Maria De Vita*